SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

conforme al Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Data di creazione: 6 apr 2023
Rivisto il: 7 mag 2026
Versione: 3, sostituisce una versione 2

Top Plast Eco black 30 sec. 50ml (Comp. B)

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale del prodotto/identificazione:

Top Plast Eco black 30 sec. 50ml (Comp. B)

Articolo No.:
T910201

UFI:
XH87-CWCX-2S5J-D5U9

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso della sostanza/miscela:
Adesivo

*
1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

KANDO Service GmbH
Hartleitnerstraße 3
4653 Eberstalzell
Austria
Telefono: +43 (0) 7241 213 79
E-mail: msds@kando.eu

commerciante:

TECH-MASTERS Italia s.r.l
Via Adua 22
21045 Gazzada (VA)
Italy
Telefono: 0332 1439800
E-mail: info@tech-masters.it
Pagina web: www.tech-masters.com/it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli", III Servizio di anestesia e rianimazione, NAPOLI, 24h: 081/5453333
Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia medica, FIRENZE, 24h: 055-7947819
Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione, PAVIA, 24h: 0832-244444
Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Grande, MILANO, 24h: 02-66101029
Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII", tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia, BERGAMO, 24h: 800883300
Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza, ROMA, 24h: 06-49978000
Centro antiveleni del Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica, ROMA , 24h: 06-3054343
Azienda ospedaliera universitaria riuniti, FOGGIA, 24h: 800183459
Ospedale pediatrico Bambino Gesu', Dipartimento emergenza e accettazione DEA, ROMA, 24h: 0668593726
Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, VERONA, 24h: 800011858
TECH-MASTERS Italia Srl Via Adua 22, 21045 Gazzada (VA), Numero telefonico di emergenza aziendale: +39 0332 1439800, Supporto tecnico - dal lunedì al venerdì dalle 8.00-12.00; 13.30-17.30 (Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

* **2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Metodo di calcolo.

* **2.2. Elementi dell'etichetta**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi relativi ai pericoli:

GHS07
Punto esclamativo

Avvertenza: Attenzione

Avvertenze relative ai pericoli per la salute	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di prudenza Prevenzione	
P264	Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/proteggere il viso.

Consigli di prudenza Risposta	
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337 + P313	Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

* **2.3. Altri pericoli**

Altri effetti nocivi:

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB. Il prodotto non soddisfa i criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

* **3.2. Miscele**

Ingredienti pericolosi / Impurità pericolose / Stabilizzatori:

Identificatori del prodotto	Nome della sostanza Classificazione secondo il regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]	Concentrazione
No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4 Nr. REACH: 01-2119552434-41	**1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo** Eye Irrit. 2 (H319) Attenzione **Stima di tossicità acuta** STA (per via orale) > 2.000 – 5.000 mg/kg STA (dermico) > 2.000 mg/kg	10 – < 25 %

Testo delle H- e EUH - frasi: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

* **4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Informazioni generali:

In caso di contatto diretto con il prodotto chimico o di persistenza dell'indisposizione, consultare un medico e presentargli la scheda di sicurezza di questo prodotto.

In caso di inalazione:
È un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose a contatto con gli occhi. Aria fresca, consultare un medico in caso di disturbi.

In caso di contatto con la pelle:
In caso di contatto con la pelle, lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone. BEI (bruciore, arrossamento, eruzione cutanea, vesciche, ...) consultare un medico e mostrargli questa scheda di sicurezza.

Dopo contatto con gli occhi:
Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Se la persona colpita indossa lenti a contatto, rimuoverle per evitare che aderiscano agli occhi, altrimenti potrebbero verificarsi ulteriori lesioni. In tutti i casi, è necessario consultare un medico il prima possibile dopo il lavaggio e presentargli la scheda di sicurezza.

In caso di ingestione:
Non indurre il vomito, rivolgersi immediatamente a un medico.

Autoprotezione del soccorritore:
Soccorritore di pronto soccorso: Attenzione a proteggervi!

* ### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
Se applicabile, i sintomi e gli effetti ritardati sono riportati nella sezione 11. o nelle vie di assunzione alla sezione 4.1. I sintomi di avvelenamento possono non comparire per molte ore, pertanto è necessario un monitoraggio medico per almeno 48 ore dopo l'incidente.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali
Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

* ### 5.1. Mezzi di estinzione
Mezzi di estinzione idonei:
Il prodotto non è infiammabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. In caso di accensione a causa di manipolazione, stoccaggio o applicazione impropria, è preferibile utilizzare estintori con polvere polivalente (polvere ABC). Per le installazioni antincendio, è preferibile utilizzare estintori con polvere polivalente (polvere ABC).

Mezzi di estinzione non idonei:
Nessuno conosciuto

* ### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Come risultato della combustione o della decomposizione termica, si formano sottoprodotti reattivi che possono essere altamente tossici e quindi rappresentare un rischio elevato per la salute.

Prodotti di combustione pericolosi:
Ossidi di carbonio, gas tossici

* ### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
A seconda delle dimensioni dell'incendio, potrebbe essere necessario utilizzare un abbigliamento protettivo completo e un respiratore autonomo. respiratori autonomi. Dovrebbe essere disponibile una scorta minima di strutture o attrezzature di emergenza (coperte ignifughe, cassetta di pronto soccorso portatile, ...) in conformità alla direttiva 89/654/CE. kit di pronto soccorso, ...) deve essere disponibile in conformità alla direttiva 89/654/CE.

* ### 5.4. Altre informazioni
Procedere secondo il piano di emergenza interno e le schede informative su cosa fare in caso di incidenti e altre emergenze. procedere. Tenere lontane tutte le fonti di accensione. In caso di incendio, raffreddare i contenitori e i serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono prendere fuoco o esplodere o esplodere o che sono a rischio di FUSIONE a causa delle temperature elevate. La fuoriuscita di prodotti utilizzati in Evitare la fuoriuscita nelle acque sotterranee dei prodotti utilizzati nella lotta antincendio.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

* **6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Misure di precauzione per la persona:

Isolare le perdite nella misura in cui ciò non comporta un rischio aggiuntivo per le persone coinvolte. In considerazione del possibile In vista di un possibile contatto con il prodotto fuoriuscito, è obbligatorio l'uso di dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8). Evacuare l'area e tenere lontane le persone prive di dispositivi di protezione.

Procedure d'emergenza:

Abbandonare il più possibile la zona di pericolo e, se necessario, utilizzare i piani di emergenza esistenti.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Protezione individuale:

Indossare l'equipaggiamento protettivo. Tenere lontane le persone non protette.

* **6.2. Precauzioni ambientali**

Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente. Non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali e nelle acque sotterranee.

* **6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Per il contenimento:

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale).

Altre informazioni:

Coprire la fuoriuscita con un materiale assorbente adatto (non infiammabile) (sabbia, diatomee, terra e altri materiali assorbenti adatti), raccoglierla in un contenitore ben chiuso e smaltirla secondo quanto indicato nella sezione 13. In caso di fuoriuscita di grandi quantità di prodotto, informare i vigili del fuoco e gli altri enti competenti. Dopo aver rimosso il prodotto, lavare abbondantemente l'area contaminata con acqua. Non utilizzare solventi.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per ulteriori informazioni sulla manipolazione sicura, consultare la sezione 7.
Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale: vedere la sezione 8.
Per ulteriori informazioni sullo smaltimento: vedere la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

* **7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure di protezione

Istruzioni per una manipolazione sicura:

Rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione dei rischi industriali. Conservare i contenitori chiusi ermeticamente. Tenere sotto controllo le sostanze e i residui versati e smaltirli con metodi sicuri (sezione 6). Evitare la fuoriuscita dal contenitore. I luoghi in cui vengono manipolati prodotti pericolosi devono essere tenuti in ordine e puliti.

Misure antincendio:

Il prodotto non è infiammabile nelle normali condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo. Si consiglia di effettuare una decantazione lenta per evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche che potrebbero influire sui prodotti infiammabili.

Precauzioni ambientali:

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente nelle immediate vicinanze del prodotto (vedere sezione 6.3).

Istruzioni per igiene industriale generale

È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree in cui si mangia. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

* **7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Misure tecniche e condizioni per la conservazione:
Impedire l'accesso a persone non autorizzate.

Requisiti per aree di stoccaggio e contenitori:
Non immagazzinare il prodotto nei passaggi e nelle scale. Conservare soltanto nel contenitore originale in luogo fresco e ben ventilato. Conservare a temperatura ambiente. Conservare in un luogo asciutto. Evitare fonti di calore, radiazioni, elettricità statica e contatto con gli alimenti. Ulteriori informazioni (vedere sezione 10.5).

Classe di deposito (TRGS 510, Germania): 10 – Liquidi combustibili non attribuibili a una delle classe di stoccaggio menzionate in alto

* **7.3. Usi finali particolari**

Raccomandazione:
Ad eccezione delle istruzioni già elencate, non sono necessarie raccomandazioni particolari per l'uso di questo prodotto.

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1. Valori limite di esposizione professionale
Nessun dato disponibile

8.1.2. Valori limite biologici
Nessun dato disponibile

8.1.3. Valori DNEL/PNEC

Nome della sostanza	DNEL valore	① DNEL tipo ② Via di esposizione
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	8,7 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	29,4 mg/m³	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – inalazione, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	2,5 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	4,2 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – cutaneo, effetti sistemici
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	2,5 mg/kg pc/ giorno	① DNEL lavoratore ② Lungo termine – orale, effetti sistemici

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,85 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua dolce
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,085 mg/L	① PNEC Acquatico, Acqua marina

Nome della sostanza	PNEC valore	① PNEC tipo
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,193 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua dolce
1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4	0,0193 mg/kg	① PNEC sedimento, acqua marina

*
8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Come misura precauzionale, si raccomanda l'uso di un dispositivo di protezione individuale di base con l'appropriata marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, uso, pulizia, manutenzione, classe di protezione...), consultare l'opuscolo informativo del rispettivo produttore. Le indicazioni fornite in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito possono variare a seconda del grado di diluizione, dell'uso, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo di installare docce di emergenza e/o dispositivi di lavaggio oculare nei magazzini, occorre tenere conto delle rispettive normative applicabili in materia di stoccaggio di prodotti chimici. Per ulteriori informazioni, consultare le sezioni 7.1 e 7.2.

8.2.2. Protezione individuale

Protezione occhi/viso:

obbligatorio, Occhiali di sicurezza panoramici contro gli spruzzi e/o l'espulsione, CE CAT II, EN ISO 16321-1:2022+
A1:2025, EN ISO 4007:2018 Pulire quotidianamente e disinfettare a intervalli regolari secondo le istruzioni del produttore. Si raccomanda l'uso in caso di rischio di spruzzi.

Protezione della pelle:

Protezione della mano:
obbligatorio, Guanti monouso, Sostituire i guanti in caso di danni. Sostituire i guanti prima che si verifichino eventuali danni. Se si utilizza il prodotto per lungo tempo a causa di un uso professionale/ industriale, è necessario utilizzare guanti di tipo CE III o conformi alle norme EN 21420:2020 e EN ISO 374-1:2016+A1:2018. CE CAT I, Poiché il prodotto è una miscela di materiali diversi, la resistenza del materiale del guanto non può essere calcolata in anticipo e deve essere verificata poco prima dell'uso.

Protezione per il corpo:
Indumenti da lavoro protettivi (ad es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, indumenti da lavoro a maniche lunghe). CE CAT I; Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. CE III è raccomandato per gli utenti professionali/industriali esposti alla sostanza per periodi prolungati, in conformità alle norme EN ISO 6529:2013, EN ISO 6530:2005, EN ISO 13688:2013, EN 464:1994.
Calzature da lavoro antiscivolo, CE CAT II, EN ISO 20347:2022, Sostituire prima che compaiano segni di deterioramento. CE III è raccomandato per gli utenti professionali/industriali esposti al tessuto per periodi prolungati, in conformità alle norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2019.

Protezione respiratoria:

Quando i lavoratori sono esposti a concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, devono indossare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie appropriato e approvato.

Pericoli termici:

Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

Altre misure precauzionali:

È necessario osservare le consuete precauzioni per la manipolazione dei prodotti chimici. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Tenere lontano da alimenti, bevande e mangimi. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree in cui si mangia.
Doccia di emergenza ANSI Z358-1, ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011
Lavaggio degli occhi DIN 12 899, ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale
Non sono disponibili maggiori informazioni pertinenti.

* **8.3. Altre informazioni**
Densità dei composti organici volatili: 0 kg/m³ (0 g/L)

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

* **9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Aspetto

Stato fisico: Liquido
Forma: Pasta
Colore: nero
Odore: caratteristica
infiammabilità: Sí

Dati di base rilevanti di sicurezza

Parametro	Valore	a °C	① Metodo ② Annotazione
pH	*Nessun dato disponibile*		
Punto di fusione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di congelamento	*Nessun dato disponibile*		
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	*Nessun dato disponibile*		
Punto di infiammabilità	*non applicabile*		② Il prodotto non è infiammabile. (>60°C)
Velocità di evaporazione	*Nessun dato disponibile*		
Temperatura di autoaccensione	*Nessun dato disponibile*		
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	*Nessun dato disponibile*		
Tensione di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità di vapore	*Nessun dato disponibile*		
Densità	1.290 kg/m³	20 °C	
Densità relativa	1,29		
Densità apparente	*non applicabile*		
Solubilità in acqua	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità dinamica	50.000 mPa* s	20 °C	
Viscosità cinematica	*Nessun dato disponibile*		
Viscosità (40°C)	> 20,5 mm²/s		

9.2. Altre informazioni
Il prodotto non è esplosivo.

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici
Liquidi comburenti:
No.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

* **10.1. Reattività**
Non si prevedono reazioni pericolose se si rispettano le istruzioni tecniche per lo stoccaggio dei prodotti chimici.

10.2. Stabilità chimica
Chimicamente stabile in condizioni di stoccaggio, manipolazione e utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Non sono note reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare
Nessuno conosciuto.

* **10.5. Materiali incompatibili**
Evitare: acidi forti, Sostanze alcaline

* **10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**
Vedere le sezioni 10.3, 10.4 e 10.5 per i prodotti di degradazione specifici. A seconda delle condizioni di degradazione, durante la degradazione possono essere rilasciate miscele complesse di sostanze chimiche: Anidride carbonica (CO2), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

* **11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008**

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
LD_{50} per via orale: >2.000 – 5.000 mg/kg (Ratto) OECD 401
LD_{50} dermico: >2.000 mg/kg (Ratto) OECD 402

Tossicità orale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Tossicità dermale acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Tossicità per inalazione acuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Corrosione cutanea/irritazione cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Gravi danni oculari/irritazione oculare:
Provoca irritazione oculare.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Mutagenicità sulle cellule germinali:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Cancerogenicità:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Nessuno dei componenti di questo prodotto è classificato come cancerogeno da IARC e NTP.

Tossicità per la riproduzione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

Pericolo in caso di aspirazione:
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Non contiene sostanze classificate come pericolose se ingerite. Per ulteriori informazioni vedere la sezione 3.

* **11.2. Informazioni su altri pericoli**

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:
Nessuno degli ingredienti è incluso. Il prodotto non soddisfa i criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

* **12.1. Tossicità**

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
LC_{50}: >100 mg/L 2 d (pesce, Leuciscus idus) DIN 38412 T.15
EC_{50}: >100 mg/L 2 d (crostacei, Daphnia magna) 92/69/EC
EC_{50}: >100 mg/L 3 d (Alghe/piante acquatiche, Desmodesmus subspicatus) 84/449/EEC C.3
NOEC: ≥10 mg/L 21 d (crostacei, Daphnia magna) OECD 211

Ulteriori informazioni ecotossicologiche:
Non esistono dati sperimentali sulla miscela in sé per quanto riguarda le proprietà ecotossicologiche.

* **12.2. Persistenza e degradabilità**

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
Biodegradazione: Sí, lenta

* **12.3. Potenziale di bioaccumulo**

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
Log K_{OW}: -2,08

* **12.4. Mobilità nel suolo**
Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBTe vPvB

1,1',1'',1'''-Etilendinitrilotetrapropan-2-olo No. CAS: 102-60-3 CE N.: 203-041-4
Risultati della valutazione PBT e vPvB: —

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

* **12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**
Il prodotto non soddisfa i criteri relativi alle proprietà di interferenza endocrina.

* **12.7. Altri effetti nocivi**
Classe di pericolo per le acque 1: leggermente inquinante per l'acqua.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

* **13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**
Smaltire dal gestore autorizzato dei rifiuti secondo le operazioni di recupero e smaltimento di cui all'Allegato 1 e all'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE). Secondo i codici 15 01 (2014/955/CE), se il contenitore è stato a contatto diretto con il prodotto, trattarlo come il prodotto stesso, altrimenti come se non ci fossero residui pericolosi. Non lasciare che il prodotto penetri nelle fognature. Vedere la sezione 6.2. In conformità all'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), alle disposizioni comunitarie o nazionali in materia di recupero dei rifiuti devono essere rispettate. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/CE, 2014/955/CE, Regolamento (UE) n. 1357/2014. Regolamenti nazionali: Legge sulla riorganizzazione della legge sul riciclaggio e la gestione dei rifiuti. Del 24 febbraio 2012.

13.1.1. Smaltimento del prodotto/imballo

Codice smaltimento rifiuti/denominazione rifiuti in base all'EAK/AVV

Codice dei rifiuti prodotto

08 04 09 *	Rifiuti di adesivi e sigillanti, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

**: Lo smaltimento dev'essere documentato.*

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Trasporto via terra (ADR/RID)	Trasporto per mezzo di navigazione interna (ADN)	Trasporto via mare (IMDG)	Trasporto aereo (ICAO-TI / IATA-DGR)
14.1. Numero ONU o numero ID			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.	Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.
* **14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.4. Gruppo d'imballaggio			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.5. Pericoli per l'ambiente			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori			
trascurabile	trascurabile	trascurabile	trascurabile

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

* 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Autorizzazioni:

Regolamento (UE) N. 528/2012 (Biocidi) Ossido di calcio - PT: (2, 3)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato XVII (restrizioni) Nessuno degli ingredienti è incluso.
Non contiene una sostanza candidata REACH. Non contiene sostanze elencate nell'Allegato XIV del REACH.
Regolamento sull'ozono (2024/590) Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) 850/2004 [regolamento POP] Nessuno degli ingredienti è incluso.
Regolamento (CE) n. 649/2012 (PIC) Nessuno degli ingredienti è incluso.
Categoria Seveso: trascurabile
Restrizioni relative alla commercializzazione e all'uso di determinate sostanze e miscele pericolose (allegato XVII del regolamento REACH, ecc...):
Non possono essere utilizzate:
—in oggetti decorativi destinati a produrre effetti luminosi o cromatici (tramite cambiamento di fase), ad esempio in lampade d'atmosfera e posacenere;
—in giochi scherzo;
—in giochi per uno o più partecipanti o in prodotti destinati ad essere utilizzati come tali, anche a scopo decorativo.
L'esposizione professionale al biossido di silicio cristallino respirabile deve essere controllata conformemente alla direttiva (UE) 2019/130.
Raccomandazioni specifiche per la protezione delle persone e dell'ambiente: si raccomanda di utilizzare le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza come input per i dati raccolti in una valutazione

del rischio delle condizioni locali, al fine di adottare le misure necessarie per prevenire i pericoli per la gestione, l'uso, lo stoccaggio e lo smaltimento di questo prodotto.

Direttiva 2004/42/CE relativa alla limitazione delle emissioni di COV da pitture e vernici:
Contenuto di composti organici volatili (COV): 0,3 Vol-%

15.1.2. Norme nazionali
Nessun dato disponibile

15.2. Valutazione della sicurezza chimica
Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

* **16.1. Indicazioni di modifiche**

1.3.	Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
2.1.	Classificazione della sostanza o della miscela
2.2.	Elementi dell'etichetta
2.3.	Altri pericoli
3.2.	Miscele
4.1.	Descrizione delle misure di primo soccorso
4.2.	Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati
5.1.	Mezzi di estinzione
5.2.	Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
5.3.	Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
5.4.	Altre informazioni
6.1.	Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
6.2.	Precauzioni ambientali
6.3.	Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
7.1.	Precauzioni per la manipolazione sicura
7.2.	Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
7.3.	Usi finali particolari
8.2.	Controlli dell'esposizione
8.3.	Altre informazioni
9.1.	Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
10.1.	Reattività
10.5.	Materiali incompatibili
10.6.	Prodotti di decomposizione pericolosi
11.1.	Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
11.2.	Informazioni su altri pericoli
12.1.	Tossicità
12.2.	Persistenza e degradabilità
12.3.	Potenziale di bioaccumulo
12.4.	Mobilità nel suolo
12.6.	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino
12.7.	Altri effetti nocivi
13.1.	Metodi di trattamento dei rifiuti
14.3.	Classi di pericolo connesso al trasporto
15.1.	Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
16.1.	Indicazioni di modifiche
16.2.	Abbreviazioni ed acronimi
16.4.	Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

* **16.2. Abbreviazioni ed acronimi**

ACGIH Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADN	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
AGW	Valori limiti per l'esposizione professionale
ATE	Stima di tossicità acuta
AVV	Ordinanza sulla spedizione di rifiuti (DE)
BCF	Fattore di concentrazione biologica
CAS	Chemical Abstracts Service
CLP	Classificazione, etichettatura e imballaggio
DIN	Istituto tedesco per la standardizzazione
DNEL	livello derivato senza effetto
EAK	European Waste Catalogue
EC_{50}	concentrazione efficace 50%
EG	Comunità europea
EN	Norma europea
ES	Exposure scenario
EU	Unione europea
EWC	European Waste Catalogue
IARC	Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro
IC_{50}	Concentrazione inibitoria 50%
ICAO	International Civil Aviation Organization
IMDG	Regolamento sul trasporto via mare di merci pericolose
IMO	International Maritime Organization
KG	peso corporeo
LC_{50}	Concentrazione letale mediana
LD_{50}	Dose letale 50%
MAK	massima concentrazione sul posto di lavoro (CH)
NFPA	Associazione statunitense di protezione antincendio
NIOSH	Istituto nazionale per la sicurezza e la salute sul lavoro
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
NTP	Programma di tossicologia statunitense
OECD	Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico
OEL	Valore limite di soglia
OSHA	Amministrazione della Salute e della Sicurezza sul Lavoro
PBT	persistente, bioaccumulabile e tossico
PNEC	Prevedibile concentrazione priva di effetti
REACH	Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche
RID	Regolamenti concernenti il trasporto internazionale per ferrovia delle merci pericolose
TRGS	Technische Regeln für Gefahrstoffe
UFI	Identificatore unico di formula
UN	Organizzazione delle Nazioni Unite
VOC	Composti organici volatili

16.3. Importanti indicazioni di letteratura e fonti di dati
Nessun dato disponibile

*
16.4. Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]

Classi e categorie di pericoli	Indicazioni di pericolo	Procedura di classificazione
Gravi danni oculari/irritazione oculare *(Eye Irrit. 2)*	H319: Provoca grave irritazione oculare.	Metodo di calcolo.

16.5. Elenco delle indicazioni di pericolo e/o dei consigli di prudenza rilevanti dalla sezione 2 alla sezione 15

Indicazioni di pericolo	
H319	Provoca grave irritazione oculare.

16.6. Indicazione per l'instruzione
Nessun dato disponibile

16.7. Altre informazioni

In base alle nostre conoscenze, le informazioni contenute nel presente documento sono corrette. Tuttavia, né il suddetto fornitore né le sue affiliate si assumono alcuna responsabilità in merito all'accuratezza o alla completezza delle informazioni fornite. La determinazione finale dell'idoneità dei singoli materiali è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono comportare rischi sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni rischi siano descritti nel presente documento, non possiamo garantire che questi siano gli unici rischi possibili.

* I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente.